

di esso per la fabbricazione di combustibile a ossidi misti destinato a terzi. Sogin ha accettato questa soluzione, impegnandosi a corrispondere, non prima di due anni, l'importo pattuito, pari a circa 35 milioni di euro.

Il TAR Piemonte, su ricorso di Legambiente e altri per l'annullamento del decreto di disattivazione dell'impianto di Bosco Marengo emesso dal Ministero dello Sviluppo economico, il 22 maggio 2009 ha accolto la domanda di sospensione di esecuzione del provvedimento impugnato. Sogin il 28 maggio 2008 ha presentato appello al Consiglio di Stato, che ha accolto l'istanza cautelare della Società, sospendendo l'applicazione della decisione assunta dal TAR. Non può tuttavia escludersi che l'orientamento espresso dal TAR Piemonte possa consolidarsi anche nelle decisioni di merito, generando grave pregiudizio alle attività di smantellamento.

La prevedibile evoluzione della gestione

Per l'anno 2009 è prevista una ulteriore accelerazione delle attività di smantellamento con un volume in termini di costi pari a 67,7 milioni di euro. In particolare, si prevede di ottenere l'autorizzazione generale allo smantellamento per Trino, Garigliano e Caorso e il decreto di compatibilità ambientale di Garigliano, nonché di avviare le attività di smantellamento del ciclo termico di Caorso e le procedure di committenza per lo smantellamento delle isole nucleari di Trino e Caorso. Inoltre, sono previsti l'aggiudicazione del contratto per la realizzazione del sistema di cementazione del prodotto finito di Trisaia, del deposito temporaneo a bassa attività per Saluggia e l'espletamento di gran parte della procedura di gara per il progetto Cemex di Saluggia. Naturalmente proseguiranno le attività in sito iniziate nel 2008. Per il combustibile è prevista l'ultimazione dei trasporti del combustibile di Caorso in Francia, in anticipo rispetto a quanto stabilito in contratto. Saranno effettuate le attività di fabbricazione dei *cask*, di progettazione e *licensing* per avviare il trasporto da Avogadro e da Trino nel 2010. È previsto che il volume delle attività di mercato si incrementi di circa il 45% rispetto al risultato 2008, riportando l'EBITDA di queste attività a valori significativamente positivi.

Sul fronte organizzativo sarà data piena attuazione:

- / alla nuova struttura di ingegneria, al fine di sostenere e incrementare l'attuale ritmo delle attività di smantellamento;
- / al nuovo modello di *project control*, già avviato a dicembre 2008, che prevede l'applicazione della metodologia dell'*earned value* per valutare l'avanzamento per fasi (ingegneria, autorizzazioni, committenza, realizzazione) e per prevenire l'insorgenza di criticità.

Continuerà l'azione di sollecito e assistenza degli enti autorizzanti, in quanto anche per il 2009 la prestazione richiesta a questi enti è notevole: 74 autorizzazioni nell'anno, di cui 46 di competenza ISPRA.

Relativamente alle attività di Nucleco si segnala quanto segue.

A oggi sono state assunte 25 risorse, di cui: 23 tecnici di radioprotezione, a tempo determinato, per dare avvio alle attività di supporto alla radioprotezione operativa presso i siti Sogin, 1 tecnico laureato a tempo determinato per le attività di caratterizzazione e 1 ingegnere a tempo indeterminato nell'ambito delle attività di *waste management* e decommissioning; i tecnici di radioprotezione sono stati assunti nell'ambito di un processo di selezione avviato nel mese di novembre 2008 che ha previsto, in ottemperanza a quanto richiesto dalla procedura di reclutamento e selezione del personale in vigore, la pubblicazione di un avviso sulla stampa nazionale, l'attuazione di un iter di selezione strutturato in due prove e la definizione di una graduatoria finale secondo criteri definiti. Prima dell'avvio delle attività sui siti, le risorse assunte hanno partecipato, presso la sede di Nucleco, a un intenso programma di formazione sulla sicurezza e sulla radioprotezione della durata di due settimane.

Nel mese di gennaio l'Azienda è stata sottoposta alla verifica periodica per il mantenimento della certificazione ISO 9001; l'*audit* ha avuto esito positivo e si è concluso con la proposta di rinnovo della certificazione con validità triennale alla Commissione Tecnica dell'Ente di certificazione.

È stata inviata a Fincantieri la conferma dell'ordine per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica nell'ambito del progetto di costruzione della nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi. L'ordine fa riferimento all'offerta presentata da Nucleco il 19 gennaio 2009 per un importo di 1.790mila euro.

È in corso con Enea l'aggiornamento delle tariffe 2009 per il conferimento franco Nucleco dei rifiuti medico-sanitari e delle piccole sorgenti ricadenti nel Servizio Integrato.

Gli obiettivi che Nucleco intende perseguire per l'esercizio in corso riguardano:

/ l'incremento dei ricavi e il perseguimento di adeguati margini di reddito, in linea con quanto delineato nel budget 2009 e coerentemente con le tipologie di attività e le strategie di vendita adottate. In particolare, il diverso

mix di attività a minore intensità di lavoro o richiedenti professionalità non di fascia alta, unitamente alle strategie adottate per rimanere competitivi in un mercato che si sta aprendo ad altri operatori, potrà avere un impatto sul mantenimento dell'attuale redditività;

- / l'adeguamento e il potenziamento degli impianti, attraverso la realizzazione di investimenti su beni propri e la definizione di specifici accordi con Enea per gli investimenti su beni di proprietà dell'Ente, con particolare riferimento alle prescrizioni tecniche conseguenti all'iter di accorpamento e conversione dei provvedimenti autorizzativi;
- / l'adeguamento dei processi e delle procedure amministrativi e gestionali, in relazione all'evoluzione del quadro normativo, alle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e agli indirizzi di direzione e coordinamento della controllante;
- / lo sviluppo delle attività estere, sia attraverso *partnership* strategiche per interventi in Europa occidentale sia sfruttando la posizione acquisita nell'ambito dell'Accordo di cooperazione italo-russo denominato Global Partnership.

Per quanto riguarda la gestione caratteristica:

- / l'avanzamento del programma di trattamento e condizionamento dei rifiuti liquidi esistenti in magazzino;
- / la prosecuzione nella razionalizzazione degli spazi nei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- / il rafforzamento della struttura tecnico-operativa della Società e il perseguimento di un intenso programma di formazione tecnica e gestionale del personale.

Si evidenzia inoltre che, a valle dell'unificazione dei provvedimenti autorizzativi degli impianti dati da Enea in uso a Nucleco, sarà soddisfatta una delle condizioni poste da Enea per la voltura di questi provvedimenti da Enea a Nucleco, poiché le altre condizioni afferiscono agli accordi tra gli azionisti per regolare la loro partecipazione in Nucleco.

Da ultimo si segnala che è all'esame del Consiglio di Amministrazione l'attuale assetto di gestione degli impianti e depositi di cui Enea è titolare delle licenze di esercizio e che Nucleco ha in uso a fronte di due specifici contratti stipulati con lo stesso Ente il 28 dicembre 1998 e il 21 febbraio 2005.

Risultati reddituali, situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Nelle pagine seguenti sono riportate le tavole di analisi dei risultati reddituali consolidati, della struttura patrimoniale consolidata e del rendiconto finanziario consolidato, con i relativi commenti.

Gestione economica

Il risultato conseguito nell'esercizio ha evidenziato un utile dopo le imposte di 11.411 migliaia di euro, attribuibile per 10.244 migliaia di euro alla Capogruppo e per 1.167 migliaia di euro a Terzi.

Il valore della produzione, pari a 407.333 migliaia di euro, contro 187.941 migliaia di euro dell'esercizio precedente, si ripartisce essenzialmente nelle componenti indicate di seguito:

- / ricavi nucleari per 390.083 migliaia di euro, relativi all'attività di decommissioning;
- / ricavi per altre attività (inclusa variazione rimanenze) per 17.250 migliaia di euro.

I consumi di materie e servizi esterni si sono attestati su un valore di 311.381 migliaia di euro (110.688 migliaia di euro nel 2007). In maggior dettaglio, il consumo di materiali, al netto delle variazioni delle rimanenze, è stato pari a 12.764 migliaia di euro, mentre i costi per servizi e per godimento di beni di terzi sono risultati pari a 298.617 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a costi per l'attività di decommissioning.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato il valore aggiunto presenta un importo di 95.952 migliaia di euro (77.253 migliaia di euro nel 2007).

Il costo del lavoro, pari a 68.671 migliaia di euro, si riferisce al personale in forza al Gruppo, che al 31 dicembre 2008 è risultato pari a 805 unità.

Per effetto delle suddette componenti il margine operativo lordo è risultato pari a 27.281 migliaia di euro (10.660 migliaia di euro nel 2007).

Gli ammortamenti sono risultati pari a 7.268 migliaia di euro (8.412 migliaia di euro nel 2007), suddivisi tra ammortamenti per immobilizzazioni immateriali, 2.259 migliaia di euro, di cui 78 migliaia di euro relativi

all'ammortamento della differenza da consolidamento, e ammortamento delle immobilizzazioni materiali, 5.009 migliaia di euro.

Gli accantonamenti per rischi e svalutazioni, per 1.816 migliaia di euro (1.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) si riferiscono principalmente all'adeguamento della Capogruppo del fondo vertenze e contenzioso (749 migliaia di euro), all'accantonamento al fondo oneri futuri a fronte di riserve su stati di avanzamento lavori (600 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (143 migliaia di euro), e, relativamente alla controllata Nucleco, ad accantonamenti per la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati (279 migliaia di euro) e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (45 migliaia di euro).

Gli altri oneri di gestione ammontano a 1.761 migliaia di euro (3.511 migliaia di euro nel 2007).

Il risultato operativo, per quanto detto in precedenza, presenta un valore positivo per 16.436 migliaia di euro (-2.692 migliaia di euro nel 2007).

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per 4.714 migliaia di euro (8.070 migliaia di euro nel 2007) ed è essenzialmente riferito ai proventi maturati dalla Capogruppo sulle proprie disponibilità finanziarie.

Per effetto di quanto descritto, il risultato prima delle imposte è positivo per 21.150 migliaia di euro (5.017 migliaia di euro nel 2007).

Le imposte sul reddito del periodo sono pari a 9.739 migliaia di euro (4.623 migliaia di euro nel 2007).

Il risultato di periodo è pari a 11.411 migliaia di euro (394 migliaia di euro nel 2007), di cui la quota di riferimento della Capogruppo è pari a 10.244 migliaia di euro e la quota dei Terzi a 1.167 migliaia di euro.

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

| Valori in migliaia di euro | 2008 | 2007 | Variazione |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 396.733 | 173.253 | 223.480 |
| Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | 467 | 669 | (202) |
| Incremento di immobilizzazioni per lavori interni | - | - | - |
| Altri ricavi e proventi | 10.133 | 14.019 | (3.886) |
| Valore della produzione "tipica" | 407.333 | 187.941 | 219.392 |
| Consumi di materie e servizi esterni | (311.381) | (110.688) | (200.693) |
| Valore aggiunto | 95.952 | 77.253 | 18.699 |
| Costo del lavoro | (68.671) | (66.593) | (2.078) |
| Margine operativo lordo | 27.281 | 10.660 | 16.621 |
| Ammortamenti | (7.268) | (8.412) | 1.144 |
| Altri oneri di gestione | (1.761) | (3.511) | 1.750 |
| Altri accantonamenti | (279) | - | (279) |
| Stanziamenti a fondi rischi e oneri | (1.537) | (1.429) | (108) |
| Risultato operativo | 16.436 | (2.692) | 19.128 |
| Proventi e oneri finanziari | 4.714 | 8.070 | (3.356) |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | (158) | 158 |
| Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte | 21.150 | 5.220 | 15.930 |
| Proventi e oneri straordinari | - | (203) | 203 |
| Risultato prima delle imposte | 21.150 | 5.017 | 16.133 |
| Imposte sul reddito | (9.739) | (4.623) | (5.116) |
| Utile/(Perdita) del periodo | 11.411 | 394 | 11.017 |
| di cui: | | | |
| Quota Capogruppo | 10.244 | 364 | 9.880 |
| Quota Terzi | 1.167 | 30 | 1.137 |

Struttura patrimoniale consolidata

Il capitale investito, dedotte le passività di esercizio e il trattamento di fine rapporto per il lavoro subordinato, presenta un valore negativo di 115.719 migliaia di euro e risulta decrementato rispetto al 31 dicembre 2007 di 13.036 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni risultano pari a 45.254 migliaia di euro (61.879 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento netto di 16.625 migliaia di euro, essenzialmente riferibile a:

- / investimenti dell'esercizio in immobilizzazioni immateriali (1.547 migliaia di euro) e materiali (1.591 migliaia di euro);
- / decremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 12.680

migliaia di euro prevalentemente a fronte del riconoscimento dei costi considerati come investimenti fino all'esercizio 2007 da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) come meglio specificato in Nota integrativa;

- / incremento delle immobilizzazioni finanziarie per circa 186 migliaia di euro per depositi cauzionali;
- / ammortamenti e svalutazioni per 7.269 migliaia di euro.

Il capitale di esercizio presenta un'eccedenza delle passività sulle attività pari a 143.776 migliaia di euro, con un decremento di 27.269 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2007, come risultante della sommatoria delle seguenti componenti maggiormente rilevanti:

- / rimanenze di fine periodo, pari a complessive 1.928 migliaia di euro (1.441 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), che si incrementano di 487 migliaia di euro per l'aumento dei lavori in corso della Capogruppo;
- / crediti per 138.522 migliaia di euro (74.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), di cui principalmente il credito IVA della Capogruppo per 51.091 migliaia di euro, il credito IVA verso l'amministrazione finanziaria francese per 36.091 migliaia di euro, il credito per anticipazioni a fornitori per lavorazioni per 19.595 migliaia di euro;
- / altre attività per 313 migliaia di euro (1.451 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), rappresentate principalmente dagli interessi attivi maturati su operazioni di impiego delle disponibilità finanziarie;
- / debiti commerciali per 58.392 migliaia di euro (64.374 migliaia di euro al 31 dicembre 2007) a fronte degli acquisti di beni e servizi;
- / acconti per 157.932 migliaia di euro (108.764 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), il cui saldo e incremento di 49.168 migliaia di euro sono riferiti principalmente all'utilizzo e alla nuova erogazione dei fondi dalla CCSE;
- / fondi per rischi e oneri per 4.452 migliaia di euro (4.183 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento di 269 migliaia di euro riconducibile essenzialmente all'utilizzo del fondo trattamento quiescenza personale a fronte delle uscite di periodo e allo storno del fondo imposte differite;
- / altre passività per 63.763 migliaia di euro (71.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2007); il decremento di 7.777 migliaia di euro è imputabile principalmente alla Capogruppo relativamente al debito verso il Ministero dello Sviluppo economico, correlato al finanziamento erogato nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il nostro Governo e quello della Federazione Russa, di cui alla legge 160/05.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a 17.198 migliaia di euro (19.590 migliaia di euro nel 2007), nel corso del 2008 ha evidenziato un decremento netto di 2.392 migliaia di euro. Il Fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti ai sensi di legge e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (Fondenel), al Fondo Pensioni Dipendenti (Fopen) e di quelle versate all'INPS per effetto della legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativi essenzialmente agli accantonamenti per le competenze maturate nel periodo (3.192 migliaia di euro), al netto degli utilizzi connessi alle anticipazioni erogate e alle risoluzioni avvenute nel periodo (5.584 migliaia di euro).

Il capitale proprio, pari a 28.316 migliaia di euro (16.903 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), risulta composto dalla quota di competenza del Gruppo per 26.555 migliaia di euro e dalla quota delle minoranze per 1.761 migliaia di euro.

Le disponibilità monetarie nette risultano pari a 144.035 migliaia di euro (145.658 migliaia di euro al 31 dicembre 2007), con un decremento di 1.623 migliaia di euro.